

SARDEGNA 4X4

BARBAGIA E SUPRAMONTE

WEEK-END PER 4X4, SUV E QUAD - PENSIONE COMPLETA CON BEVANDE

Un esclusivo itinerario nel cuore antico della Sardegna alla scoperta della Barbagia, vasta regione montuosa che si estende ai piedi del Gennargentu, e del Supramonte. Questi territori sono caratterizzati da una scarsa presenza umana e dall'effetto scenografico delle alte pareti calcaree presenti e delle gole, con una fitta macchia Mediterranea a tratti selvaggia ed inesplorata.



Dalla zona sud della Barbagia, panoramici percorsi off-road di montagna ci condurranno alla scoperta del monte Perdedu. Ancora in fuoristrada per scoprire gli angoli più incantevoli del fiume Flumendosa, il più grande della Sardegna, che sarà necessario guardare più volte per raggiungere i suoi luoghi segreti. Sempre in quota, oltre i 1.000 metri slm, si raggiungerà la zona del Supramonte per attraversare le sue aree più remote, con foreste primitive e misteriosi crepacci.



Non mancheranno contatti con il genuino mondo agropastorale sardo, impermeabile alle influenze esterne, ospitale e generoso, che continua ad esistere in queste zone rispettando e custodendo usi e tradizioni secolari. Un week-end lungo, con oltre 150 km di fuoristrada adatto ai veicoli suv, fuoristrada e quad, per un'indimenticabile viaggio al centro del Mediterraneo.

PROGRAMMA

1° giorno: OLBIA - MONTE PERDEDU - SEULO

Appuntamento al porto di Olbia di prima mattina per il ritrovo con l'accompagnatore. Trasferimento su asfalto verso sud alla volta di Seulo, assegnazione camere. Partenza per l'affascinante territorio di Seulo, piccolo paese della Barbagia omonima e dei paesi limitrofi.



Esploreremo i territori a est percorrendo una strada tortuosa che inizia a salire mantenendosi costantemente intorno ai mille metri di quota s.l.m. Il percorso risulta estremamente suggestivo sia per la vegetazione, sia per l'orografia dei luoghi estremamente varia e ci condurrà alle falde del monte Perdedu. Maestoso e imponente rilievo montuoso della zona che sovrasta con la sua sagoma spoglia e pietrosa il piccolo paese ed un panorama ineguagliabile che spazia fino ai monti del Sulcis, al Gennargentu, ai monti di Oliena, alle pianure del Campidano di Cagliari e di Oristano. Il giro prosegue attraversando boschi, valloni, vette rocciose. Sosta pranzo al sacco lungo il percorso. Rientro in hotel a Seulo, cena e pernottamento.



2° giorno: SEULO - FIUME FLUMENDOSA - SEULO

Colazione in hotel. Partenza verso la zona sud-ovest del territorio di Seulo. Il tragitto prevede la visita delle gole formate dal passaggio del fiume Flumendosa e una serie di bellissime località, che vanno dalla "piscina" calma su cui si affaccia il bosco, alle rapide che formano salti successivi fra le rocce levigate dall'acqua. Lungo tutto l'itinerario si susseguono una serie di scenari naturali e

di piccoli ecosistemi diversi, che vanno dalle cascatelle agli stillicidi su pareti a picco coperte di felci e capelvenere che, colpite dalla luce del sole sviluppano cromatismi eccezionali. Qua e là esemplari maestosi di querce, castagni e noci formano piccoli boschi. Lungo l'itinerario brevi trekking a piedi (circa 1000m di facile sentiero) per ammirare siti particolarmente interessanti come sa Stiddiosa, s'Istampu e su Turrunu e le grotte calcaree de "is Janas". Sosta pranzo al sacco lungo il percorso. Rientro in hotel, cena e pernottamento.



3° giorno: SEULO - SUPRAMONTE - OLBIA

Colazione in hotel, rilascio delle camere e partenza da Seulo alla volta del Supramonte e più precisamente il suo anello interno. Una zona tra le più protette ed incontaminate, dove si trovano diverse "Pinnette", antichi ovili, risalenti alla fine dell'800 ancora integri e funzionali, costruiti con rami di ginepro. Il percorso, anch'esso in quota transita nel mezzo di una foresta primaria dove ogni albero nasce, cresce, muore poi rinasce senza che mai ci sia l'intervento dell'uomo. Sosta pranzo al sacco. Visita alla così detta "foresta pietrificata" con i suoi alberi bruciati in un incendio del 1931 ma con scheletri di ginepro che ancora emanano il profumo incantevole del loro legno. Sosta nei pressi del monumento naturale "Su Disterru", gigantesco crepaccio profondo e ripidissimo. Sosta pranzo al sacco lungo il percorso. A seguire, nel pomeriggio, trasferimento su asfalto verso Olbia per il rientro. Fine dei servizi.



LA QUOTA INDIVIDUALE COMPRENDE

- 2 pernottamenti in hotel 2*
- 2 giorni in pensione completa con pranzo al sacco
- Pranzo al sacco dell'ultimo giorno
- Bevande ai pasti (½ acqua e ¼ vino per adulto)
- Accompagnatore con veicolo al seguito
- Visite ai luoghi naturali come da programma
- Assicurazione personale di viaggio

LA QUOTA INDIVIDUALE NON COMPRENDE

L'avvicinamento in traghetto, il carburante, le bevande non comprese, gli extra, le mance e quanto altro non indicato ne "LA QUOTA COMPRENDE".

DURATA DEL VIAGGIO E VETTORI NAVALI

I servizi del presente Pacchetto di Viaggio iniziano e terminano a Olbia, per la durata di 3 giorni e 2 notti. L'avvicinamento/rientro a mezzo traghetto è a cura dei partecipanti. Sono disponibili regolari collegamenti navali da Livorno e Civitavecchia, possibilità di biglietteria elettronica tramite i nostri servizi di Agenzia.

PARTENZE E CONFERME

Partenze **tutti i mesi** con gruppi costituiti da minimo 10 partecipanti adulti con conferma 15 giorni prima. Qualora non si raggiunga il numero minimo di partecipanti, la partenza non verrà confermata e verrà restituito l'intero importo versato. Su richiesta, possibilità di date diverse o itinerari più impegnativi per gruppi pre-constituiti.

INFORMAZIONI



Orari: Lun/Ven: 10:00/19:00 - Sab: 10:00/13:00
La chiamata è gratuita dai telefoni fissi nazionali

SARDEGNA 4X4

BARBAGIA E SUPRAMONTE

è un pacchetto turistico offerto da
Kraina Viaggi & Viaggi - Tour Operator
Via Filippo Corridoni, 31 - San Cesareo (RM)



Viaggi 4x4 è un brand di Kraina Viaggi & Viaggi
Maggiori informazioni e Condizioni Generali su www.viaggi4x4.it

STRUTTURE ALBERGHIERE

I pernottamenti sono previsti in hotel 2*. I Partecipanti fino ai 12 anni non compiuti sono considerati bambini e godranno della riduzione prevista se alloggiati in camera con due adulti. I bambini con meno di 2 anni pagano la sola quota di iscrizione.

PASTI E BEVANDE

È previsto il trattamento di pensione completa con pranzi al sacco che inizia con il pranzo del primo giorno e termina con il pranzo dell'ultimo giorno. Durante tutti i pasti sono comprese le bevande, ovvero ½ litro di acqua minerale ed ¼ di vino di produzione locale, per adulto. Per i bambini, ½ litro di acqua. Le bevande non comprese o non indicate, e quindi extra, sono a carico del Partecipante. Ove indicato "pranzo al sacco" si intende un pranzo all'aperto, lungo l'itinerario in fuoristrada, con cestino e bevande.

ASSICURAZIONE

I Partecipanti sono coperti da assicurazione Globy Rosso (Mondial Assistance), consulta la normativa on-line:
<http://www.viaggi4x4.it/pdf/globy.pdf>

Ai partecipanti è data facoltà, a proprie spese, di estendere i massimali o le coperture assicurative con polizze di annullamento o rinuncia al viaggio, infortunio, supplemento per spese mediche o altre garanzie.

NOTA SUGLI ITINERARI E SUI VEICOLI

L'itinerario fuoristrada base, di oltre 150 km si svolge prevalentemente su sterrati e tratturi di montagna e campagna è di tipo turistico. Non presenta particolari difficoltà ed è adatto ai veicoli di tipo fuoristrada, SUV e Quad ATV, anche se di serie e con gommatura stradale. Possibilità di varianti e percorsi alternativi di vario livello di difficoltà. Non è richiesta particolare esperienza di guida in fuoristrada ed i nostri esperti accompagnatori, che saranno sempre presenti durante tutto il percorso, potranno fornire consigli ed assistenza ai Partecipanti. Numerosi tratti di itinerario sono normalmente chiusi al transito e vengono autorizzati, nell'occasione, dietro nostra richiesta di specifici permessi. Le tappe sono studiate per essere percorse senza fatica e, quindi, adatti ad equipaggi famigliari, anche con bambini.

NORME DI SICUREZZA

Per partecipare è necessario presentarsi con un veicolo 4x4, SUV o Quad. Le percorrenze chilometriche in fuoristrada indicate sono da ritenersi approssimative perché in base a condizioni atmosferiche e dei terreni, necessità o esperienza dei partecipanti, potranno decidersi itinerari diversi nell'intento di non modificare le località, le visite o le destinazioni in programma. La sicurezza è il nostro obiettivo principale e non sarà tollerato alcun comportamento che andrebbe contro

quest'obiettivo. Tutte le nostre informazioni, consigli ed avvertimenti sono dettati da una sola parola d'ordine: la sicurezza. In ogni momento, mettiamo a vostra disposizione la nostra competenza perché vogliamo che della vostra vacanza possa rimanere soltanto il piacere ed il ricordo di una bellissima esperienza. Si viaggia sempre in gruppo ed il Partecipante che volontariamente abbandona il gruppo, o non ne segue le indicazioni, esonera gli accompagnatori e/o l'organizzatore dall'obbligo di assistenza.

BARBAGIA E SUPRAMONTE

Leggendario nucleo della Sardegna più selvaggia, la regione della **Barbagia** deve il suo nome ai Romani, che la chiamarono Barbaria perché in conquistabile. Oggi non lo è più: si lascia conquistare dai forestieri offrendo loro un'ospitalità speciale, ma prima di tutto li seduce con la sua intensa e feroce bellezza. Aree, quelle della Barbagia, vegliate da montagne severe, porte robuste da cui mai sono uscite le più remote tradizioni che ancora oggi rimoreggiano, colorano ed emozionano. Così come persistono da secoli i segreti di un'arte gastronomica che fa dell'eccellenza la sua arma imbattibile, riconosciuta ovunque: nei formaggi, nelle carni, nei salumi come nei dolci e nei vini. Un territorio denso di pathos, ritratto, peraltro, dai più grandi pittori del '900 sardo, alcuni dei quali vi ebbero i natali, come Mario Delitala di Orani, città di nascita anche del grande scultore Costantino Nivola. Il ginepro potrebbe essere la pianta simbolo del **Supramonte**, data la comune forma contorta e suggestiva. Ed è la natura incontaminata la carta vincente di questo territorio fin dal nome, evocativo di una metafisica che vuole una montagna sopra un'altra, abitata da specie peculiari delle zone montuose come il muflone, l'aquila reale, la martora, il gracchio corallino o l'avvoltoio. Il Supramonte racchiude grotte ancora inesplorate, foreste di lecci secolari che mai sono stati sottoposti al taglio, una presenza umana limitata ai pastori che ancora non hanno abbandonato le capanne che richiamano come forma e sostanza gli antichi nuraghi che furono il centro della vita sociale degli arcaici popoli Sardi, fin dal 2° millennio a.C.

